

# Master Privato

## Farmacia Ospedaliera





**tech** università  
tecnologica

## Master Privato Farmacia Ospedaliera

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/farmacia/master/master-farmacia-ospedaliera](http://www.techitute.com/it/farmacia/master/master-farmacia-ospedaliera)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 14*

04

Direzione del corso

---

*pag. 18*

05

Struttura e contenuti

---

*pag. 22*

06

Metodologia

---

*pag. 34*

07

Titolo

---

*pag. 42*

# 01

# Presentazione

La gestione farmacologica di patologie come la Miastenia Gravis si è potenzialmente evoluta grazie all'impatto di nuovi trattamenti come le terapie immunomodulanti. Questo tipo di strategia, per ridurre la risposta del sistema immunitario a questa grave malattia neuromuscolare, richiede la combinazione di farmaci come corticosteroidi, immunoglobuline per via endovenosa o anticorpi monoclonali. I professionisti che si occupano di queste patologie in ambito ospedaliero devono rimanere aggiornati per poter utilizzare al meglio i farmaci. Per questo motivo, questa specializzazione in modalità 100% online riunisce le risorse e i protocolli più recenti che un farmacista ospedaliero deve padroneggiare e mettere in pratica per questa e altre patologie complesse come le infezioni o i politraumi. Il tutto è basato sull'innovativa metodologia *Relearning* e accompagnato da materiali multimediali come video e riassunti interattivi.





“

*Grazie a questo Master Privato e alla sua modalità 100% online, approfondirai la pianificazione di piani terapeutici nel contesto ospedaliero che coinvolgono i prodotti farmacologici più avanzati”*

La resistenza agli antibiotici è una delle principali preoccupazioni degli operatori sanitari e in particolare di quelli che lavorano nella Farmacia Ospedaliera. Per tale ragione, gli esperti del settore devono possedere una conoscenza approfondita dei principi di farmacocinetica e farmacodinamica di questi prodotti, che consenta loro di formulare raccomandazioni più precise sul loro utilizzo in base alle condizioni di salute del paziente. Allo stesso tempo, i farmaci di questa famiglia sono in continua evoluzione per fornire soluzioni terapeutiche più mirate che riducano il loro impatto dannoso sulla flora intestinale, tra gli altri effetti collaterali. Inoltre, i farmacisti specializzati devono gestire metodi complementari che non prevedono questo tipo di prodotti.

Sulla base di queste esigenze, TECH ha creato un Master Privato che offrirà agli studenti l'opportunità di aggiornare le proprie conoscenze teoriche e pratiche sui temi più dirompenti della Farmacia Ospedaliera. Il programma di studi tratterà anche i diversi prodotti e le tecniche aggiornate di somministrazione dei farmaci per le patologie cardiovascolari, respiratorie e neurologiche. Inoltre, il professionista approfondirà diverse intossicazioni e malattie infettive, nonché i loro diversi metodi di intervento terapeutico nel contesto di unità di assistenza specifica o in medicina d'urgenza. In questo modo, il piano di studi offrirà agli studenti tutte le garanzie di sviluppare competenze mirate a un'assistenza farmacologica efficiente e sicura negli ambienti sanitari più complessi.

Nel corso di questa specializzazione, gli studenti utilizzeranno l'innovativa metodologia *Relearning*. Questa strategia, esclusiva di TECH, faciliterà lo sviluppo di competenze basate sulla reiterazione di concetti complessi attraverso diversi moduli del programma di studi. Inoltre, l'accesso a questi contenuti non sarà soggetto a orari rigidi o a valutazioni continue. Al contrario, ogni studente avrà la possibilità di accedere ai materiali nel momento che preferisce. Allo stesso modo, la piattaforma in modalità 100% online di questa specializzazione offrirà una varietà di risorse multimediali complementari, come video e infografiche.

Questo **Master Privato in Farmacia Ospedaliera** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Farmacia, Gestione Ospedaliera, e altri ambiti
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



*Acquisisci conoscenze teorico-pratiche all'avanguardia attraverso la rivoluzionaria ed esclusiva metodologia implementata da TECH: il Relearning"*

“

*Questo programma approfondirà la tossicocinetica e gli effetti tossici di alcuni farmaci per prevenire la comparsa di malesseri secondari o potenziali allergie nei pazienti ricoverati”*

*Una specializzazione a cui potrai accedere dal dispositivo mobile di tua preferenza, in qualsiasi momento e luogo, o scaricando i suoi materiali per consultarli offline.*

*Grazie a questo programma completo di TECH ti specializzerai come farmacista ospedaliero nell'ambito farmacologico della gestione del dolore acuto nelle persone con politrauma.*

Il personale docente comprende professionisti del settore, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.



# 02 Obiettivi

Grazie a questa specializzazione, gli studenti di TECH Università Tecnologica avranno l'opportunità di aggiornare le proprie competenze nella gestione farmacoterapeutica dei pazienti in ambiente ospedaliero. A tal fine, il programma offre un percorso di approfondimento intensivo dei modi più avanzati di gestire le situazioni cliniche, utilizzando informazioni specifiche sul paziente e i recenti progressi nel campo dei farmaci. Gli studenti impareranno ad implementare piani di trattamento e monitoraggio più completi, oltre a possedere le competenze necessarie per identificare le contravvenzioni ed essere in grado di modificarne immediatamente l'attuazione.





“

*Aggiornare le tue prestazioni professionali nell'ambito della Farmacia Ospedaliera è l'obiettivo principale di questo programma di TECH”*



## Obiettivi generali

---

- ◆ Identificare la gestione di un'ampia varietà di situazioni cliniche, utilizzando le informazioni disponibili specifiche del paziente (ad esempio relative all'età, fattori di rischio, indici di acutezza rilevanti, fornitori pre-ospedalieri)
- ◆ Sviluppare piani terapeutici e di monitoraggio basati su problemi legati ai farmaci, informazioni specifiche sul paziente e sulla malattia e dati di laboratorio
- ◆ Riassumere le strategie per l'approvvigionamento, la preparazione e la consegna di terapie sensibili ai tempi
- ◆ Valutare l'applicabilità e le limitazioni dei dati e dei rapporti pubblicati per la cura del paziente
- ◆ Modificare il piano di trattamento in base al follow-up della risposta del paziente alla terapia iniziale

“

*Per lo studio di questa qualifica, non sarai obbligato ad attenerti ad orari rigidi o valutazioni continue”*





## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Farmacologia nell'Apparato Circolatorio

- ◆ Approfondire l'incidenza, la gestione pre-ospedaliera, i sintomi tipici, la valutazione e la diagnosi rapida, la farmacologia tempo-dipendente Sindrome coronarica acuta (SCA)
- ◆ Valutare, diagnosticare, approfondire la gestione iniziale, terapie tempo-dipendenti per lo scompenso cardiaco (IC)
- ◆ Approfondire le Aritmie, la gestione iniziale della Tachicardia, della Tachicardia stabile e instabile e dell'arresto cardiorespiratorio

### Modulo 2. Farmacologia dell'Apparato Respiratorio

- ◆ Definire in maniera approfondita asma, prevalenza, esacerbazione acuta, test di imaging e di laboratorio, gestione delle emergenze e farmacologia
- ◆ Definire la BPCO, la sua prevalenza, le esacerbazioni acute, i test di imaging e la farmacologia
- ◆ Approfondire la polmonite, la sua definizione e incidenza, i tipi di polmonite e la farmacologia
- ◆ Definire l'anafilassi, la sua incidenza, i tipi, la diagnosi e la farmacologia
- ◆ Approfondire la Sindrome di Steven-Johnson (SJS) e la Necrolisi Epidermica Tossica (TEN): definizioni, eziologia, fattori di rischio, presentazione clinica, complicanze, terapia di supporto
- ◆ Approfondire la definizione, l'indicazione, la fisiopatologia, la farmacologia degli agenti induttori e paralizzanti della Sequenza di Induzione e Intubazione Rapida (RSI)
- ◆ Approfondire la sedo-analgesia, l'agitazione e il delirio, la farmacologia degli agenti sedativi nella Sedo-analgesia post-intubazione

### Modulo 3. Farmacologia nell'Epilessia, dell'Emicrania e della Miastenia Gravis

- ◆ Approfondire le crisi epilettiche nel paziente adulto: definizioni, presentazione clinica, farmaci antiepilettici
- ◆ Approfondire le crisi epilettiche nel paziente pediatrico: definizione, diagnosi, gestione farmacologica
- ◆ Aggiornare le conoscenze sullo Status Epilepticus (SE) nel paziente adulto
- ◆ Definire lo SE nel paziente pediatrico, cause, diagnosi e trattamento
- ◆ Gestione della miastenia gravis (MG): definizione, gestione iniziale, indicazioni per l'intubazione, farmaci da evitare
- ◆ Approfondire la cefalea e l'emicrania nel paziente adulto, nonché l'incidenza, i tipi di cefalea, la diagnosi, i trattamenti di prima e seconda linea, le alternative farmacologiche
- ◆ Conoscere la farmacologia nei pazienti pediatrici con cefalea ed emicrania
- ◆ Approfondire la definizione e la diagnosi, la gestione iniziale, l'educazione del paziente in stato di Emergenza ipertensiva

### Modulo 4. Farmacologia del Sistema Nervoso Centrale

- ◆ Analizzare la valutazione iniziale, i test di imaging, il team multidisciplinare, la farmacologia tempo-dipendente, la terapia endovascolare, il trattamento antitrombotico dell'ictus ischemico
- ◆ Approfondire la gestione dell'ipertensione nell'ictus ischemico acuto: selezione del trattamento, obiettivi e finalità
- ◆ Descrivere l'incidenza, la presentazione clinica, il meccanismo e i fattori di rischio, la gestione dell'angioedema orofaringeo dovuto all'Alteplase
- ◆ Approfondire l'incidenza, la definizione e la presentazione clinica, i fattori di rischio, la gestione iniziale dell'ictus emorragico - emorragia intracerebrale
- ◆ Aggiornarsi sulla diagnosi, la gestione iniziale nel dipartimento di emergenza, le misure farmacologiche e non farmacologiche nell'edema cerebrale

- ◆ Approfondire l'overdose da oppioidi
- ◆ Aggiornarsi sulla gestione del paziente in stato di agitazione (presentazione clinica, gestione iniziale, terapie di prima e seconda linea)
- ◆ Aggiornare le conoscenze sulla gestione del dolore acuto nel paziente con abuso di sostanze: principi generali, analgesia multimodale
- ◆ Approfondire la sindrome da astinenza da alcol: incidenza, fisiopatologia, segni e sintomi, gravità dell'astinenza, farmacologia e terapie di supporto

### Modulo 5. Farmacologia dell'Apparato Digerente

- ◆ Aggiornare le conoscenze sulle malattie croniche del fegato, la loro definizione e le cause della cirrosi, la diagnosi e la valutazione iniziale, la fisiopatologia, la gravità, la farmacologia
- ◆ Maturare una conoscenza approfondita dell'Emorragia digestiva superiore (EDS)
- ◆ Conoscere la peritonite batterica spontanea (PBS), la relativa fisiopatologia, incidenza e gestione
- ◆ Approfondire le alterazioni elettrolitiche, la loro fisiopatologia, la presentazione clinica e il trattamento
- ◆ Approfondire la fisiopatologia, i fattori di rischio, la diagnosi, la gravità e del trattamento farmacologico dell'Infezione da Clostridium Difficile (CDI)
- ◆ Approfondire la fisiopatologia, la microbiologia, la diagnosi, la stratificazione del rischio e il trattamento dell'infezione intra-addominale complessa
- ◆ Aggiornarsi su classificazione, sintomi, fattori precipitanti, diagnosi e trattamento della Pancreatite

**Modulo 6. Farmacologia delle malattie infettive e degli avvelenamenti**

- ◆ Approfondire l'uso razionale degli antibiotici, sviluppando un'analisi completa delle loro definizioni e delle infezioni più comuni da trattare con essi
- ◆ Sviluppare la gestione farmacologica di malattie come le infezioni della Pelle e dei tessuti molli
- ◆ Definire i trattamenti farmacologici più complessi per il trattamento di Polmoniti, Meningiti, Sepsis, tra le altre malattie infettive presenti nel contesto ospedaliero

**Modulo 7. Gestione della Farmacia Ospedaliera**

- ◆ Approfondire l'organizzazione e la gestione efficiente del Reparto di Farmacia Ospedaliera, compresa l'assegnazione dei ruoli e delle responsabilità del personale di farmacia
- ◆ Approfondire dei sistemi informativi ospedalieri, delle cartelle cliniche elettroniche e dell'automazione nella preparazione e nella dispensazione dei farmaci
- ◆ Esplorare i concetti di farmacoeconomia e di valutazione delle tecnologie sanitarie per analizzare l'efficienza e l'equità nell'uso delle risorse sanitarie
- ◆ Implementare e valutare i protocolli per l'uso dei farmaci in ospedale, garantendone l'uso sicuro ed efficiente e la loro integrazione con il sistema informativo ospedaliero

**Modulo 8. Farmacologia del paziente chirurgico e politraumatizzato**

- ◆ Padroneggiare la gestione farmacologica e generale delle lesioni cerebrali traumatiche, le procedure di triage, le scale e la classificazione della gravità
- ◆ Approfondire l'inversione dei farmaci antitrombotici: coagulopatia, gravità del sanguinamento, rianimazione, monitoraggio della coagulopatia, agenti invertitori, antifibrinolitici
- ◆ Delineare le opzioni farmacologiche per la gestione del Dolore Acuto, dello Shock Spinale, dello Shock Neurogeno e dello Shock Ipovolemico
- ◆ Valutare i diversi agenti sedativi che promuovono una sedazione moderata, i loro livelli e le raccomandazioni

**Modulo 9. Farmacologia dell'Apparato Genitourinario, in Ostetricia e Ginecologia**

- ◆ Identificare i microrganismi correlati alla Violenza Sessuale, i test raccomandati, il trattamento empirico, la contraccezione d'emergenza, la vaccinazione e la profilassi dell'HIV
- ◆ Gestire l'esatta farmacologia delle malattie sessualmente trasmesse come Clamidia, Gonorrea, Sifilide, nonché la loro incidenza
- ◆ Analizzare la gestione dell'ipertensione gestazionale a partire dalla sua fisiopatologia, dalla valutazione del rischio, dalla presentazione clinica e dal trattamento farmacologico
- ◆ Distinguere la fisiopatologia, la classificazione, il trattamento della cistite e il follow-up farmacoterapeutico dopo la coltura

**Modulo 10. Farmacologia in Medicina d'Urgenza Oncoematologica**

- ◆ Approfondire l'incidenza, la diagnosi, il trattamento ambulatoriale e le terapie farmacologiche per trattare il tromboembolismo venoso nei pazienti oncoematologici
- ◆ Approfondire la fisiopatologia, i fattori di rischio, la presentazione clinica, le alterazioni idroelettrolitiche, la prevenzione e il trattamento della Sindrome da Lisi Tumorale
- ◆ Determinare la fisiopatologia, i fattori di rischio, la presentazione clinica, le alterazioni idroelettrolitiche, la prevenzione e il trattamento dell'Ipercalcemia tumorale
- ◆ Affrontare la gestione del dolore, la farmacoterapia multimodale e il trattamento acuto dell'Anemia Falciforme

# 03

# Competenze

Questo programma universitario è stato progettato per aggiornare tutte le competenze dei professionisti della Farmacia Ospedaliera. Tratterà le principali innovazioni terapeutiche di questa disciplina. Un percorso di specializzazione rigoroso e intensivo che fornirà agli studenti una maggiore comprensione delle nuove vie di somministrazione dei farmaci e delle raccomandazioni per ciascuna di esse in relazione alle diverse patologie. Inoltre, il percorso accademico è supportato da metodologie dirompenti come l'analisi di casi, la simulazione di potenziali situazioni in ambito clinico e altre tecniche che permetteranno ai partecipanti di rafforzare le proprie competenze online, senza doversi recare presso centri.



“

*Questo Master Privato ti garantirà una padronanza avanzata dei metodi di sedazione che uno specialista in Farmacia Ospedaliera deve gestire”*



## Competenze generali

---

- ◆ Valutare in modo completo le situazioni cliniche e sviluppare piani terapeutici basati su dati specifici del paziente, della malattia e del laboratorio
- ◆ Identificare, selezionare e somministrare terapie ottimali e sensibili per diverse patologie o condizioni fisiche
- ◆ Applicare i dati e i rapporti pubblicati nel campo della farmacia ospedaliera alla cura del paziente, integrando l'evidenza scientifica nel processo decisionale clinico
- ◆ Adattare e modificare i piani di trattamento in base alla risposta del paziente alla terapia iniziale e al decorso clinico
- ◆ Lavorare efficacemente in team sanitari multidisciplinari, favorendo una comunicazione chiara e collaborativa
- ◆ Rispettare i principi etici e legali nella pratica della Farmacia Ospedaliera







## Competenze specifiche

---

- ◆ Valutare e gestire i pazienti con Sindrome Coronarica Acuta e affetti da altri disturbi cardiovascolari
- ◆ Affrontare la gestione dell'insufficienza cardiaca e delle diverse aritmie cardiache in pazienti stabili e instabili, utilizzando la farmacologia più avanzata
- ◆ Approfondire la gestione e la farmacologia per asma, BPCO, polmonite, anafilassi e altri disturbi respiratori
- ◆ Identificare e trattare le crisi epilettiche in pazienti adulti e pediatrici, compreso lo stato epilettico
- ◆ Gestire appropriatamente, dal punto di vista della Farmacia Ospedaliera la Sindrome di Steven-Johnson e della Necrolisi Epidermica Tossica, nonché della Sedoanalgesia post-intubazione
- ◆ Indicare i protocolli farmacoterapeutici più appropriati per i pazienti con Emicrania e Miastenia Gravis
- ◆ Valutare l'approccio farmacologico alle Urgenze Ipertensive e la gestione dell'Ipertensione nell'Ictus Ischemico Acuto
- ◆ Identificare e trattare le alterazioni elettrolitiche, nonché le infezioni gastrointestinali come l'infezione da Clostridium Difficile
- ◆ Sviluppare un'analisi completa dell'uso razionale degli antibiotici per il trattamento delle malattie infettive comuni
- ◆ Affrontare le intossicazioni specifiche da sostanze e conoscere la gestione delle psicosi acute e da delirio
- ◆ Applicare gli antidoti in caso di intossicazioni specifiche, come il Naloxone e la N-acetilcisteina
- ◆ Padroneggiare la gestione farmacologica di pazienti chirurgici e politraumatizzati, compresa la gestione del dolore acuto
- ◆ Gestire l'Ipertensione Gestazionale e le malattie a trasmissione sessuale, come Clamidia, Gonorrea e Sifilide
- ◆ Approfondire la farmacoterapia e il trattamento acuto dell'Anemia Falciforme



*Svilupperai competenze dai metodi più dirompenti, dall'analisi dei casi reali e dalla simulazione pratica di potenziali fenomeni complessi nell'ambiente della farmacoterapia degli ospedali"*

# 04

## Direzione del corso

I docenti di questo Master Privato hanno alle spalle un'illustre carriera professionale nel campo della Farmacia Ospedaliera. Nel corso della loro carriera, sono stati coinvolti in processi complessi come la gestione logistica e l'organizzazione dei prodotti in magazzino in diverse strutture sanitarie. Allo stesso tempo, possiedono ampie competenze in aree quali l'Analisi Clinica e lo sviluppo di protocolli di farmacoterapia specifici per patologie cardiorespiratorie, neurologiche e di altro tipo. Queste qualifiche ed esperienze sono state utilizzate per sviluppare questo piano di studi, conferendogli un sigillo di eccellenza e di massimo aggiornamento.





“

*Il miglior personale docente ha riunito le più recenti conoscenze teorico-pratiche sulla Farmacia Ospedaliera in 10 moduli completi”*

## Direzione



### Dott. Ramos Rodríguez, Javier

- Farmacista presso l'Ospedale Corporación Sanitaria Parc Taulí, Sabadell
- Membro coordinatore del gruppo di lavoro dei farmacisti specializzati nell'area di Medicina d'Urgenza (RedFaster)
- Farmacista specializzato in Farmacia Ospedaliera presso l'Ospedale Mútua de Terrassa
- Farmacista specializzato in Farmacia Ospedaliera presso Consorci Sanitari Integral
- Farmacista Specializzando presso il Servizio Sanitario delle Isole Canarie
- Farmacista Strutturato in Farmacia María Concepción Gutiérrez
- Farmacista Strutturato in Farmacia Marina López González
- Master in Monitoraggio Farmacoterapeutico dei pazienti affetti da HIV/AIDS presso l'Università di Granada

## Personale docente

### Dott. De Gorostiza Frías, Carlos

- ◆ Farmacista Specialista presso Central de Compras de Quirónsalud
- ◆ Specializzando in Farmacia Ospedaliera presso l'Ospedale Fondazione Jiménez Díaz
- ◆ Ricercatore clinico presso l'Università di Granada
- ◆ Soggiorno supervisionato presso il Centro Tecnologico Nazionale della Conserva e dell'Alimentazione
- ◆ Soggiorno supervisionato presso il St Georges Hospital di Londra
- ◆ Doppia Laurea in Farmacia e Nutrizione Umana e Dietetica

### Dott. Amor García, Michelangelo

- ◆ Farmacista ospedaliero presso l'Ospedale Universitario Infanta Cristina
- ◆ Coordinatore del Gruppo FarMIC della Società Spagnola di Farmacia Ospedaliera
- ◆ Membro della Commissione Nazionale di Farmacia Ospedaliera del Ministero della Sanità della Spagna
- ◆ Farmacista specializzando presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- ◆ Farmacista ospedaliero presso l'Ospedale Clinico di Salamanca
- ◆ Master in Medical Science Liaison presso CESIF
- ◆ Laurea in Farmacia presso l'Università di Salamanca

### Dott. Fendian, Angelo Marco

- ◆ Farmacista strutturato presso l'Ospedale de la Santa Creu i Sant
- ◆ Farmacista Ospedaliero presso l'Unità di Terapia Intensiva presso l'Ospedale Clinico di Barcellona
- ◆ Farmacista strutturato presso l'Ospedale Universitari Joan XXIII

- ◆ Farmacista strutturato presso l'Ospedale Pius de Valls
- ◆ Dottorato in Farmacia presso l'Università di Montpellier
- ◆ Master in Oncologia Farmaceutica presso l'Università di Valencia

### Dott. Wood, Eduardo

- ◆ Responsabile del Servizio di Farmacia Ospedaliera presso il Gruppo ICOT
- ◆ Specialista in Patologia Clinica presso Life Length
- ◆ Medico specialista in Analisi Cliniche e farmaceutico strutturato in Farmacia laboratorio Pérez del Toro e Gálvez CB
- ◆ Specialista in Analisi Cliniche in Laboratorio González Santiago SL
- ◆ Specialista di Laboratorio Clinico presso Eurofins Megalab
- ◆ Specialista in Analisi Cliniche presso l'Ospedale Universitario Dr. Negrín
- ◆ Laurea in Farmacia presso l'Università Complutense di Madrid

### Dott.ssa Marques de Llano, Marta

- ◆ Farmacista strutturata presso la Fondazione Puigvert
- ◆ Farmacista presso il Centro di Informazione sui Farmaci del Collegio Ufficiale dei Farmacisti di Avila
- ◆ Coordinatrice Politica presso la Federazione Spagnola degli Studenti di Farmacia
- ◆ Master in Scienze Farmaceutiche Ospedaliere, Farmacia Clinica, Ospedaliera e dell'Assistenza Primaria presso l'Università UDIMA
- ◆ Laurea in Farmacia presso l'Università di Salamanca

# 05

## Struttura e contenuti

La Farmacia Ospedaliera deve offrire servizi a un'ampia gamma di unità assistenziali, tra cui la medicina d'Urgenza, le malattie infettive e le patologie neurologiche. In questo programma, i professionisti potranno aggiornare le proprie conoscenze sui farmaci più avanzati e sulle loro forme di somministrazione nel contesto interno delle strutture sanitarie. Il programma, progettato da esperti di primo piano, tratterà aspetti innovativi come le terapie immunomodulanti per patologie come la Miastenia Gravis. In breve, ogni modulo affronta aspetti specifici e fornisce competenze pratiche utilizzando metodi dirompenti come il *Relearning*.



“

*Le metodologie innovative ed esclusive di questa qualifica faciliteranno la padronanza di concetti complessi relativi alla Farmacia Ospedaliera in modo efficiente, rapido e flessibile"*

## Modulo 1. Farmacologia dell'Apparato Circolatorio

- 1.1. Sindrome Coronarica Acuta (SCA)
  - 1.1.1. SCA con elevazione del segmento ST (STEMI)
  - 1.1.2. SCA senza elevazione del segmento ST (NSTEMI)
  - 1.1.3. Angina instabile
- 1.2. Insufficienza Cardiaca (IC)
  - 1.2.1. Esacerbazione acuta della IC
  - 1.2.2. IC acuta moderata con sovraccarico di liquidi
  - 1.2.3. IC ipertensiva acuta: edema polmonare acuto (EPA)
  - 1.2.4. IC ipotensiva acuta: Shock cardiogeno
  - 1.2.5. IC con aumento del volume dell'ictus
  - 1.2.6. IC acuta e fibrillazione atriale
  - 1.2.7. IC acuta e danno renale
  - 1.2.8. Iperkaliemia nell'IC acuta
  - 1.2.9. IC di qualsiasi tipo
- 1.3. Aritmie cardiache
  - 1.3.1. Gestione iniziale del paziente con tachicardia
  - 1.3.2. Tachicardia instabile con polso
  - 1.3.3. Tachicardia stabile
  - 1.3.4. Arresto cardiorespiratorio (ACR)
- 1.4. Antipertensivi
  - 1.4.1. Inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina (ACE-inibitori)
  - 1.4.2. Bloccanti del recettore dell'angiotensina (ARB)
  - 1.4.3. Diuretici
  - 1.4.4. Beta-bloccanti
- 1.5. Antiaritmici
  - 1.5.1. Classe I
  - 1.5.2. Classe II
  - 1.5.3. Classe III
  - 1.5.4. Classe IV
- 1.6. Farmaci per il trattamento della patologia coronarica
  - 1.6.1. Agenti antiaggreganti
  - 1.6.2. Beta bloccanti
  - 1.6.3. Nitrati
  - 1.6.4. Inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina (ACE-inibitori)
- 1.7. Anticoagulanti
  - 1.7.1. Anticoagulanti per via orale
  - 1.7.2. Antagonisti della vitamina K
  - 1.7.3. Inibitori diretti della trombina
  - 1.7.4. Anticoagulanti parenterali
- 1.8. Farmaci per il trattamento della trombosi venosa profonda e dell'embolia polmonare
  - 1.8.1. Fisiopatologia della trombosi venosa profonda
  - 1.8.2. Farmacologia degli anticoagulanti utilizzati per il trattamento della TVP e dell'EP
  - 1.8.3. Farmaci trombolitici
  - 1.8.4. Terapia anticoagulante nella gestione acuta e cronica della TVP e dell'EP
- 1.9. Farmaci nel trattamento dell'angina pectoris
  - 1.9.1. Fisiopatologia dell'angina pectoris
  - 1.9.2. Fondamenti di farmacologia cardiovascolare
  - 1.9.3. Classificazione dei farmaci per il trattamento dell'Angina Pectoris
  - 1.9.4. Uso dei beta-bloccanti nella gestione dell'Angina Pectoris: Indicazioni e meccanismi d'azione
- 1.10. Farmaci per il trattamento dell'Ipertensione Polmonare
  - 1.10.1. Fisiopatologia dell'Ipertensione Polmonare
  - 1.10.2. Fondamenti di farmacologia cardiovascolare
  - 1.10.3. Farmacologia degli inibitori della PDE5 nel trattamento dell'Ipertensione Polmonare
  - 1.10.4. Farmacologia degli stimolatori della guanilato ciclastasi solubile nel trattamento dell'Ipertensione Polmonare



**Modulo 2. Farmacologia dell'Apparato Respiratorio**

- 2.1. Esacerbazione asmatica
  - 2.1.1. Meccanismi sottostanti
  - 2.1.2. Terapie emergenti
  - 2.1.3. Fattori di rischio
  - 2.1.4. Strategie di prevenzione
- 2.2. Esacerbazione acuta della Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO)
  - 2.2.1. Antibiotici
  - 2.2.2. Trattamento farmacologico
  - 2.2.3. Ossigenoterapia
  - 2.2.4. Strategie di prevenzione
- 2.3. Reazione allergica.
  - 2.3.1. Classificazione delle allergie
  - 2.3.2. Tipi di allergia
  - 2.3.3. Diagnosi
  - 2.3.4. Immunoterapia
- 2.4. Anafilassi
  - 2.4.1. Diagnosi clinica
  - 2.4.2. Trattamento di emergenza
  - 2.4.3. Anafilassi idiopatica
  - 2.4.4. L'anafilassi in pediatria
- 2.5. Sindrome di Steven-Johnson (SJS) e Necrolisi Epidermica Tossica (NET)
  - 2.5.1. Fattori di rischio e fattori scatenanti della SJS e della NET
  - 2.5.2. Diagnosi clinica e differenziale della SJS e della NET
  - 2.5.3. Gestione delle emergenze e trattamento della SJS e della NET
  - 2.5.4. Ruolo dei farmaci e degli agenti infettivi nello sviluppo della SJS e della NET
- 2.6. Sequenza di Induzione e Intubazione Rapida (RSI)
  - 2.6.1. Indicazioni e controindicazioni dell'Induzione e Intubazione Rapida
  - 2.6.2. Complicazioni e rischi associati all'Induzione e Intubazione Rapida
  - 2.6.3. Tecniche e approcci per un'intubazione rapida e sicura in situazioni di emergenza
  - 2.6.4. Monitoraggio e valutazione durante l'Induzione e Intubazione Rapida
- 2.7. Sedoanalgesia post-intubazione
  - 2.7.1. Farmacologia degli agenti sedativi e analgesici
  - 2.7.2. Valutazione e monitoraggio del livello di sedazione
  - 2.7.3. Strategie per il controllo del dolore nei pazienti post-intubazione
  - 2.7.4. Differenze nella sedazione e nell'analgesia in base al tipo di unità
- 2.8. Farmacologia dei broncodilatatori
  - 2.8.1. Meccanismi d'azione dei broncodilatatori
  - 2.8.2. Classificazione dei broncodilatatori in base a durata d'azione e potenza
  - 2.8.3. Broncodilatatori a breve durata d'azione e broncodilatatori a lunga durata d'azione
  - 2.8.4. Effetti avversi e sicurezza dei broncodilatatori
- 2.9. Principi di farmacocinetica e farmacodinamica applicati ai medicinali per l'apparato respiratorio
  - 2.9.1. Principi di assorbimento, distribuzione, metabolismo ed escrezione dei farmaci respiratori
  - 2.9.2. Influenza dell'età, del sesso e delle condizioni patologiche
  - 2.9.3. Valutazione della biodisponibilità dei farmaci respiratori
  - 2.9.4. Ottimizzazione delle formulazioni dei farmaci per uso respiratorio per un migliore assorbimento e biodisponibilità
- 2.10. Farmacologia degli antibiotici e degli antivirali nelle infezioni respiratorie
  - 2.10.1. Classificazione degli antibiotici e degli antivirali utilizzati nelle infezioni respiratorie
  - 2.10.2. Meccanismi d'azione di antibiotici e antivirali
  - 2.10.3. Resistenza agli antibiotici e agli antivirali
  - 2.10.4. Uso razionale di antibiotici e antivirali

### Modulo 3. Farmacologia dell'Epilessia, dell'Emicrania e della Miastenia Gravis

- 3.1. Crisi epilettiche nel paziente adulto
  - 3.1.1. Classificazione delle convulsioni
  - 3.1.2. Diagnosi differenziale e valutazione clinica
  - 3.1.3. Studi di neuroimmagine nella diagnosi
  - 3.1.4. Trattamento farmacologico delle convulsioni nel paziente adulto
- 3.2. Convulsioni nel paziente pediatrico
  - 3.2.1. Classificazione delle convulsioni nel paziente pediatrico
  - 3.2.2. Diagnosi differenziale e valutazione clinica delle convulsioni nel paziente pediatrico
  - 3.2.3. Studi di neuroimmagine nella diagnosi delle convulsioni nel paziente pediatrico
  - 3.2.4. Crisi febbrili nell'infanzia
- 3.3. Stato Epilettico (SE) nel paziente adulto
  - 3.3.1. Diagnosi e valutazione clinica dello Stato Epilettico
  - 3.3.2. Valutazione neurofisiologica e neuroimaging nello Stato Epilettico
  - 3.3.3. Cause e fattori precipitanti dello Stato Epilettico negli adulti
  - 3.3.4. Gestione e trattamento d'emergenza nello Stato Epilettico nel paziente adulto
- 3.4. SE nel paziente pediatrico
  - 3.4.1. Diagnosi e valutazione clinica dello Stato Epilettico nel paziente pediatrico
  - 3.4.2. Valutazione neurofisiologica e neuroimaging nello Stato Epilettico pediatrico
  - 3.4.3. Cause e fattori precipitanti dello Stato Epilettico nei bambini
  - 3.4.4. Gestione e trattamento d'emergenza nello Stato Epilettico nel paziente pediatrico
- 3.5. Gestione della Miastenia Gravis (MG)
  - 3.5.1. Classificazione della Miastenia Gravis
  - 3.5.2. Trattamento farmacologico della Miastenia Gravis
  - 3.5.3. Gestione della crisi miastenica e delle esacerbazioni acute della Miastenia Gravis
  - 3.5.4. Terapie immunomodulatorie e biologiche nella Miastenia Gravis
- 3.6. Cefalea ed Emicrania nel paziente adulto
  - 3.6.1. Classificazione delle cefalee primarie e secondarie
  - 3.6.2. Valutazione clinica e diagnosi differenziale della cefalea e dell'Emicrania nel paziente adulto
  - 3.6.3. Approccio terapeutico iniziale e gestione dell'Emicrania episodica
  - 3.6.4. Profilassi dell'Emicrania e prevenzione delle cefalee croniche
- 3.7. Cefalea ed Emicrania nel paziente pediatrico
  - 3.7.1. Classificazione delle cefalee primarie e secondarie nei bambini
  - 3.7.2. Valutazione clinica e diagnosi differenziale della cefalea e dell'Emicrania nel paziente pediatrico
  - 3.7.3. Differenze nella presentazione e nella manifestazione dell'Emicrania nei bambini e negli adulti
  - 3.7.4. Trattamento farmacologico acuto degli attacchi di emicrania in età pediatrica
- 3.8. Urgenze ipertensive
  - 3.8.1. Classificazione e categorie dell'urgenza ipertensiva
  - 3.8.2. Valutazione clinica e diagnosi dell'urgenza ipertensiva
  - 3.8.3. Test aggiuntivi e studi di laboratorio per la valutazione dell'urgenza ipertensiva
  - 3.8.4. Differenziazione tra emergenza ipertensiva ed urgenza ipertensiva
- 3.9. Principi di farmacocinetica e farmacodinamica applicati ai medicinali per l'Epilessia
  - 3.9.1. Farmacocinetica dei farmaci antiepilettici
  - 3.9.2. Interazioni farmacologiche dei medicinali antiepilettici
  - 3.9.3. Strategie di trattamento in combinazione
  - 3.9.4. Uso di farmaci antiepilettici in popolazioni speciali
- 3.10. Terapie emergenti e in via di sviluppo per il trattamento dell'Emicrania
  - 3.10.1. Terapie specificamente mirate alla patofisiologia dell'Emicrania
  - 3.10.2. Terapie monoclonali dirette contro il peptide legato al gene della calcitonina (CGRP) nell'Emicrania
  - 3.10.3. Inibitori della PDE4 come trattamento emergente per l'Emicrania
  - 3.10.4. Uso di anticorpi monoclonali nel trattamento profilattico dell'Emicrania

## Modulo 4. Farmacologia del Sistema Nervoso Centrale

- 4.1. Ictus ischemico
  - 4.1.1. I progressi nella diagnosi precoce dell'ictus ischemico
  - 4.1.2. Valutazione e classificazione del rischio di ictus ischemico nei pazienti asintomatici
  - 4.1.3. Strategie di trattamento trombolitico nella fase acuta dell'ictus ischemico
  - 4.1.4. Biomarcatori nell'ictus ischemico
- 4.2. Gestione dell'ipertensione nell'ictus ischemico acuto
  - 4.2.1. Linee guida e protocolli attuali per la gestione dell'ipertensione nell'ictus ischemico acuto
  - 4.2.2. Trattamento farmacologico dell'ipertensione nella fase acuta dell'ictus ischemico
  - 4.2.3. Strategie per il controllo della pressione arteriosa nell'ictus ischemico con terapia trombolitica
  - 4.2.4. Terapia endovascolare e controllo della pressione arteriosa nell'ictus ischemico acuto
- 4.3. Angioedema orofaringeo da Alteplase
  - 4.3.1. Fattori di rischio per lo sviluppo di angioedema orofaringeo dopo la somministrazione di Alteplase
  - 4.3.2. Diagnosi clinica e differenziale dell'angioedema orofaringeo nei pazienti trattati con Alteplase
  - 4.3.3. Gestione e trattamento dell'angioedema orofaringeo acuto da Alteplase
  - 4.3.4. Valutazione e follow-up dei pazienti con anamnesi di angioedema orofaringeo prima della somministrazione di Alteplase
- 4.4. Ictus emorragico: emorragia intracerebrale
  - 4.4.1. Diagnosi e classificazione dell'emorragia intracerebrale nell'ictus emorragico
  - 4.4.2. Trattamento medico e farmacologico dell'emorragia intracerebrale acuta
  - 4.4.3. Gestione neurochirurgica ed endovascolare dell'emorragia intracerebrale
  - 4.4.4. Approccio multidisciplinare alla cura del paziente con emorragia intracerebrale
- 4.5. Edema cerebrale
  - 4.5.1. Edema cerebrale citotossico contro edema cerebrale vasogenico
  - 4.5.2. Valutazione clinica e diagnostica per immagini dell'edema cerebrale
  - 4.5.3. Strategie farmacologiche per la riduzione dell'edema cerebrale in patologie specifiche
  - 4.5.4. Effetti dell'edema cerebrale
- 4.6. Overdose di oppioidi
  - 4.6.1. Farmacocinetica e farmacodinamica degli oppioidi coinvolti nell'overdose
  - 4.6.2. Il ruolo del farmacista ospedaliero nella prevenzione e nell'educazione sul trattamento dell'overdose da oppioidi
  - 4.6.3. Gestione della sindrome da astinenza da oppioidi in ambito ospedaliero
  - 4.6.4. Il naloxone e il relativo utilizzo come antidoto per l'inversione dell'overdose da oppioidi
- 4.7. Sindrome da Astinenza da oppioidi
  - 4.7.1. Epidemiologia e fattori di rischio per lo sviluppo della Sindrome da Astinenza da oppioidi
  - 4.7.2. Valutazione clinica e diagnosi della Sindrome da Astinenza da oppioidi nei pazienti ricoverati
  - 4.7.3. Gestione farmacologica della Sindrome da Astinenza da oppioidi in ambito ospedaliero
  - 4.7.4. Uso di farmaci agonisti e antagonisti degli oppioidi nel trattamento della sindrome da astinenza da oppioidi
- 4.8. Gestione del paziente agitato
  - 4.8.1. Epidemiologia e fattori di rischio associati all'agitazione nei pazienti ricoverati
  - 4.8.2. Farmacoterapia per la gestione dell'agitazione acuta nei pazienti ricoverati
  - 4.8.3. Uso degli antipsicotici e delle benzodiazepine nel trattamento dell'agitazione
  - 4.8.4. Sicurezza e prevenzione delle complicanze nella gestione del paziente agitato
- 4.9. Gestione del dolore acuto nel paziente che abusa di sostanze
  - 4.9.1. Interazioni farmacologiche tra analgesici e sostanze d'abuso
  - 4.9.2. Strategie farmacologiche per la gestione del dolore acuto nei pazienti che abusano di oppioidi
  - 4.9.3. Gestione del dolore acuto in pazienti che abusano di alcol
  - 4.9.4. Valutazione e gestione del rischio di dipendenza nei pazienti che abusano di sostanze e che necessitano di analgesia
- 4.10. Sindrome da Astinenza da Alcol
  - 4.10.1. Valutazione clinica e diagnosi della Sindrome da Astinenza da Alcol nei pazienti ricoverati
  - 4.10.2. Farmacoterapia per la gestione della Sindrome da Astinenza da Alcol in ambito ospedaliero
  - 4.10.3. Uso delle benzodiazepine e di altri farmaci nel trattamento della sindrome da Astinenza da Alcol
  - 4.10.4. Ruolo del farmacista ospedaliero nella gestione della Sindrome da Astinenza da Alcol

## Modulo 5. Farmacologia dell'Apparato Digerente

- 5.1. Malattia epatica cronica
  - 5.1.1. Diagnosi e classificazione delle malattie epatiche croniche
  - 5.1.2. Biomarcatori e test di funzionalità epatica nella diagnosi e nel monitoraggio
  - 5.1.3. Strategie di gestione e prevenzione della progressione della malattia
  - 5.1.4. Trattamento farmacologico della malattia Epatica Cronica
- 5.2. Emorragia digestiva superiore (EDS)
  - 5.2.1. Epidemiologia e fattori di rischio associati all'emorragia digestiva superiore
  - 5.2.2. Classificazione ed eziologia dell'emorragia digestiva superiore
  - 5.2.3. Diagnosi e metodi di diagnosi precoce dell'EDS
  - 5.2.4. Trattamento farmacologico dell'EDS
- 5.3. Peritonite batterica spontanea (PBS)
  - 5.3.1. Anatomia e fisiologia del peritoneo e la sua relazione con la PBS
  - 5.3.2. Diagnosi clinica e metodi di rilevazione della Peritonite batterica spontanea
  - 5.3.3. Valutazione e classificazione dei pazienti con PBS
  - 5.3.4. Trattamento farmacologico della Peritonite batterica spontanea
- 5.4. Disturbi dell'acqua e degli elettroliti
  - 5.4.1. Sodio
  - 5.4.2. Cloro
  - 5.4.3. Potassio
  - 5.4.4. Fosforo
- 5.5. Infezione da Clostridium difficile (CDI)
  - 5.5.1. Epidemiologia e fattori di rischio associati alla CDI
  - 5.5.2. Diagnosi della CDI
  - 5.5.3. Valutazione clinica del paziente con infezione da Clostridium difficile
  - 5.5.4. Trattamento farmacologico della CDI
- 5.6. Infezioni intra-addominali complicate (c-IAI)
  - 5.6.1. Epidemiologia e fattori di rischio associati alle infezioni intra-addominali complicate
  - 5.6.2. Eziologia e patogenesi della c-IAI
  - 5.6.3. Valutazione clinica del paziente con c-IAI
  - 5.6.4. Trattamento farmacologico dell'infezione intra-addominale complicata

- 5.7. Pancreatite
  - 5.7.1. Epidemiologia e fattori di rischio associati alla Pancreatite
  - 5.7.2. Eziologia e classificazione della Pancreatite
  - 5.7.3. Diagnosi clinica e metodi di rilevazione della Pancreatite
  - 5.7.4. Trattamento farmacologico delle Pancreatite acuta e cronica
- 5.8. Sindrome dell'intestino irritabile
  - 5.8.1. Anatomia e fisiologia del sistema gastrointestinale in relazione alla sindrome dell'intestino irritabile
  - 5.8.2. Eziologia e patogenesi della sindrome dell'intestino irritabile
  - 5.8.3. Classificazione e sottotipi di IBS
  - 5.8.4. Trattamento farmacologico della sindrome dell'intestino irritabile
- 5.9. Procinetici e antiemetici
  - 5.9.1. Anatomia e fisiologia del sistema gastrointestinale e controllo della motilità
  - 5.9.2. Classificazione e meccanismi d'azione dei procinetici e degli antiemetici
  - 5.9.3. Indicazioni e controindicazioni sull'uso di procinetici e antiemetici
  - 5.9.4. Trattamento farmacologico della nausea e del vomito indotti da oppioidi e altri farmaci
- 5.10. Farmacologia dei farmaci utilizzati nella terapia nutrizionale
  - 5.10.1. Classificazione e tipi di terapia nutrizionale
  - 5.10.2. Somministrazione di farmaci e nutrizione enterale: interazioni e considerazioni speciali
  - 5.10.3. Farmaci utilizzati per la gestione della malnutrizione e del supporto nutrizionale nei pazienti critici
  - 5.10.4. Antibiotici e antimicotici nei pazienti in nutrizione enterale e parenterale

## Modulo 6. Farmacologia delle malattie infettive e degli avvelenamenti

- 6.1. Uso razionale degli antibiotici
  - 6.1.1. Classificazione
  - 6.1.2. Meccanismi di azione
  - 6.1.3. Spettro di attività
  - 6.1.4. Principi di farmacocinetica e farmacodinamica degli antibiotici

- 6.2. Infezioni del tratto urinario (UTI)
  - 6.2.1. Anatomia e fisiologia del tratto urinario in relazione all'infezione del tratto urinario
  - 6.2.2. Eziologia e patogenesi delle UTI
  - 6.2.3. Classificazione delle infezioni del tratto urinario
  - 6.2.4. Trattamento farmacologico delle infezioni del tratto urinario
- 6.3. Infezione della pelle e dei tessuti molli (SSTI)
  - 6.3.1. Anatomia e fisiologia della cute e dei tessuti molli in relazione alle SSTI
  - 6.3.2. Classificazione e tipi di infezioni della pelle e dei tessuti molli
  - 6.3.3. Valutazione del paziente con SSTI in ambito ospedaliero
  - 6.3.4. Trattamento farmacologico delle infezioni della cute e dei tessuti molli
- 6.4. Polmonite
  - 6.4.1. Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio in relazione alla polmonite
  - 6.4.2. Eziologia e patogenesi della polmonite
  - 6.4.3. Classificazione della polmonite in base all'eziologia e alla gravità
  - 6.4.4. Trattamento farmacologico della Polmonite
- 6.5. Meningite
  - 6.5.1. Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale in relazione alla meningite
  - 6.5.2. Classificazione della meningite in base all'agente causale e alla presentazione clinica
  - 6.5.3. Valutazione e classificazione del paziente con Meningite
  - 6.5.4. Trattamento farmacologico della Meningite
- 6.6. Sepsi
  - 6.6.1. Anatomia e fisiologia del sistema immunitario in relazione alla sepsi.
  - 6.6.2. Eziologia e patogenesi della sepsi
  - 6.6.3. Classificazione e fasi della sepsi
  - 6.6.4. Trattamento farmacologico della sepsi
- 6.7. Psicosi acuta e delirio
  - 6.7.1. Eziologia e patogenesi della psicosi acuta e del delirio
  - 6.7.2. Classificazione e sottotipi di psicosi acuta e delirio
  - 6.7.3. Valutazione e classificazione del paziente con psicosi acuta e delirio in ambito ospedaliero
  - 6.7.4. Trattamento farmacologico della psicosi acuta e del delirio
- 6.8. Intossicazione da acido acetilsalicilico (ASA)
  - 6.8.1. Tossicocinetica dell'acido acetilsalicilico nell'intossicazione
  - 6.8.2. Effetti tossici e sintomi clinici associati all'intossicazione da acido acetilsalicilico
  - 6.8.3. Diagnosi clinica e metodi di rilevazione dell'avvelenamento da ASA
  - 6.8.4. Trattamento e gestione farmacoterapeutica dell'avvelenamento da ASA
- 6.9. Intossicazione da Paracetamolo
  - 6.9.1. Tossicocinetica del paracetamolo nell'intossicazione.
  - 6.9.2. Effetti tossici e sintomi clinici associati all'intossicazione da paracetamolo
  - 6.9.3. Diagnosi clinica e metodi di rilevamento dell'intossicazione da paracetamolo
  - 6.9.4. Trattamento e gestione farmacoterapeutica dell'intossicazione da paracetamolo
- 6.10. Antidoti
  - 6.10.1. Principi generali della gestione dei veleni in ambito ospedaliero
  - 6.10.2. Identificazione e diagnosi di avvelenamenti e intossicazioni
  - 6.10.3. Gestione farmacoterapeutica delle intossicazioni
  - 6.10.4. Uso e somministrazione di antidoti in caso di intossicazioni specifiche

## Modulo 7. Gestione della Farmacia Ospedaliera

- 7.1. Gestione delle risorse umane nel reparto di Farmacia Ospedaliera
  - 7.1.1. Organizzazione del reparto di Farmacia Ospedaliera
  - 7.1.2. Ruoli del personale farmaceutico
  - 7.1.3. Valutazione delle prestazioni e sviluppo professionale dei farmacisti dipendenti
  - 7.1.4. Pianificazione di programmi di istruzione e di sviluppo delle capacità del personale farmaceutico
- 7.2. Tecnologie informatiche applicate alla gestione della Farmacia Ospedaliera
  - 7.2.1. Sistemi informativi ospedalieri e la relativa integrazione con il dipartimento di Farmacia
  - 7.2.2. Cartelle cliniche elettroniche e registri farmacoterapeutici in ambito ospedaliero
  - 7.2.3. Automazione e robotica nella preparazione e nella dispensazione dei farmaci
  - 7.2.4. Sistemi di gestione dell'inventario e di controllo delle scorte nel reparto farmacia
- 7.3. Gestione delle scorte e logistica farmaceutica negli ospedali
  - 7.3.1. Organizzazione e struttura del reparto di farmacia nel contesto della logistica ospedaliera
  - 7.3.2. Selezione e valutazione dei fornitori di farmaci
  - 7.3.3. Ricevimento, stoccaggio e distribuzione di medicinali e prodotti farmaceutici
  - 7.3.4. Rotazione e scadenza delle scorte in ambito ospedaliero

- 7.4. Farmacoeconomia e valutazione delle tecnologie sanitarie
  - 7.4.1. Metodi e tecniche di analisi economica sanitaria
  - 7.4.2. Analisi dell'efficienza e dell'equità nell'uso delle risorse sanitarie
  - 7.4.3. Valutazione dei risultati di salute e della qualità di vita correlata alla salute
  - 7.4.4. Uso di indicatori sanitari ed economici nei processi decisionali clinici e amministrativi
- 7.5. Sviluppo e monitoraggio dei protocolli per l'uso dei farmaci in ospedale
  - 7.5.1. Il ruolo del farmacista ospedaliero nello sviluppo e nel monitoraggio dei protocolli
  - 7.5.2. Pianificazione e sviluppo di protocolli per l'uso sicuro ed efficiente dei farmaci
  - 7.5.3. Implementazione e diffusione dei protocolli nell'équipe sanitaria
  - 7.5.4. Integrazione dei protocolli per l'uso dei farmaci con il sistema informativo dell'ospedale
- 7.6. Farmacovigilanza e sicurezza del paziente nella somministrazione dei farmaci
  - 7.6.1. Sistemi e database di farmacovigilanza in ambito ospedaliero
  - 7.6.2. Segnalazione e registrazione degli eventi avversi correlati ai medicinali
  - 7.6.3. Metodi di rilevamento precoce delle reazioni avverse ai farmaci
  - 7.6.4. Farmacovigilanza attiva e passiva nella farmacia ospedaliera
- 7.7. Farmacia clinica ambulatoriale e assistenza in ambulatorio
  - 7.7.1. Modelli di assistenza farmaceutica ambulatoriale in ambito ospedaliero
  - 7.7.2. Valutazione farmaceutica di pazienti ambulatoriali: raccolta e analisi di dati clinici e farmacoterapeutici
  - 7.7.3. Elaborazione di piani di trattamento farmacologico e monitoraggio del paziente ambulatoriale
  - 7.7.4. Uso delle tecnologie dell'informazione nell'assistenza farmaceutica ambulatoriale
- 7.8. Gestione della qualità e miglioramento continuo nella farmacia ospedaliera
  - 7.8.1. Standard di qualità applicabili alla farmacia ospedaliera
  - 7.8.2. Implementazione dei sistemi di gestione della qualità
  - 7.8.3. Valutazione e miglioramento dei processi nell'area della farmacia ospedaliera
  - 7.8.4. Audit interni ed esterni nella gestione della qualità in farmacia ospedaliera
- 7.9. Integrazione della farmacia ospedaliera in team sanitari multidisciplinari
  - 7.9.1. Modelli di assistenza interprofessionale e multidisciplinare in ambito ospedaliero
  - 7.9.2. Ruoli e responsabilità del farmacista in team sanitari multidisciplinari
  - 7.9.3. Comunicazione efficace e collaborazione tra operatori sanitari nell'ambiente ospedaliero
  - 7.9.4. Casi clinici e discussione di casi in team multidisciplinari

- 7.10. Gestione di progetti e pianificazione strategica in farmacia ospedaliera
  - 7.10.1. Processi e metodologie per la gestione di progetti nell'ambito della farmacia ospedaliera.
  - 7.10.2. Identificazione e formulazione di progetti farmaceutici in ospedale
  - 7.10.3. Pianificazione e organizzazione delle risorse per l'esecuzione dei progetti
  - 7.10.4. Implementazione e monitoraggio di progetti farmaceutici

## Modulo 8. Farmacologia del paziente chirurgico e politraumatizzato

- 8.1. Triage
  - 8.1.1. Triage in situazioni di emergenza e disastri:
  - 8.1.2. Sistemi di triage utilizzati nell'ambiente ospedaliero e le loro caratteristiche
  - 8.1.3. Ruolo del farmacista nel processo di triage e pronto soccorso
  - 8.1.4. Protocolli di triage farmaceutico in diversi scenari clinici
- 8.2. Rianimazione nel paziente politraumatizzato
  - 8.2.1. Farmacia ospedaliera nel team di rianimazione del paziente politraumatizzato
  - 8.2.2. Farmacologia della rianimazione: farmaci e terapie utilizzati nel paziente politraumatizzato
  - 8.2.3. Fluidi terapia nel paziente politraumatizzato: tipi di soluzioni e considerazioni
  - 8.2.4. Analgesia e sedazione nel paziente politraumatizzato
- 8.3. Trauma cranioencefalico (TCE)
  - 8.3.1. Classificazione e gravità del TCE
  - 8.3.2. Gestione del dolore e sedazione nei pazienti con TCE
  - 8.3.3. Trattamento dell'ipertensione intracranica
  - 8.3.4. Uso di agenti neuroprotettivi nel TCE
- 8.4. Inversione degli anticoagulanti
  - 8.4.1. Importanza dell'inversione degli anticoagulanti in situazioni cliniche specifiche
  - 8.4.2. Valutazione del rischio-beneficio nell'inversione degli anticoagulanti
  - 8.4.3. Inversione dell'eparina non frazionata (ENF) e dell'eparina a basso peso molecolare (EBPM)
  - 8.4.4. Antidoti e reversibili per anticoagulanti orali diretti (DOAC)

- 8.5. Gestione del dolore acuto
  - 8.5.1. Classificazione e scale di valutazione del dolore acuto
  - 8.5.2. Principi e linee guida della gestione farmacologica del dolore acuto
  - 8.5.3. Analgesia multimodale
  - 8.5.4. Analgesia endovenosa, orale e transdermica
- 8.6. *Shock* spinale
  - 8.6.1. Valutazione e classificazione dello *Shock* midollare
  - 8.6.2. Farmaci per stabilizzare la pressione sanguigna nello *Shock* spinale
  - 8.6.3. Gestione del dolore nei pazienti con *Shock* spinale
  - 8.6.4. Agenti neuroprotettivi nello *Shock* spinale
- 8.7. *Shock* ipovolemico
  - 8.7.1. Valutazione e classificazione dello *Shock* ipovolemico
  - 8.7.2. Fluidoterapia e riposizionamento del volume nello *Shock* ipovolemico
  - 8.7.3. Tipi di soluzioni ed elettroliti utilizzati per il rifornimento in volume
  - 8.7.4. Uso di agenti vasoattivi nella gestione dello *Shock* ipovolemico
- 8.8. Trauma da penetrazione
  - 8.8.1. Valutazione e classificazione dei pazienti con trauma da penetrazione
  - 8.8.2. Gestione iniziale e stabilizzazione farmacologica del paziente traumatizzato
  - 8.8.3. Uso di agenti emostatici ed emostasi farmacologica
  - 8.8.4. Antibioticoterapia in pazienti con trauma da penetrazione
- 8.9. Fratture aperte
  - 8.9.1. Valutazione iniziale e gestione dell'emergenza dei pazienti con fratture aperte
  - 8.9.2. Uso dell'analgesia e della sedazione nei pazienti con fratture aperte.
  - 8.9.3. Terapie coadiuvanti nell'accelerazione della guarigione ossea
  - 8.9.4. Uso di analgesici e antinfiammatori nella gestione del dolore in caso di fratture aperte
- 8.10. Sedazione moderata
  - 8.10.1. Indicazioni e controindicazioni per la sedazione moderata
  - 8.10.2. Valutazione e selezione del livello di sedazione appropriato per il paziente
  - 8.10.3. Gestione dell'ansia e del dolore nelle procedure di sedazione moderata
  - 8.10.4. Monitoraggio e sicurezza del paziente durante la sedazione moderata

## Modulo 9. Farmacologia dell'Apparato Genitourinario, in Ostetricia e Ginecologia

- 9.1. Violenza sessuale
  - 9.1.1. Considerazioni mediche e farmacologiche nell'assistenza immediata alle vittime di violenza sessuale
  - 9.1.2. Farmacoterapia per la prevenzione e il trattamento delle infezioni sessualmente trasmissibili (IST)
  - 9.1.3. Profilassi post-esposizione (PEP) per l'HIV e altre ITS nelle vittime di violenza sessuale
  - 9.1.4. Terapia farmacologica per prevenire e trattare le lesioni fisiche e le complicazioni psicologiche
- 9.2. Malattie sessualmente trasmissibili
  - 9.2.1. Epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale
  - 9.2.2. Prevenzione e promozione della salute sessuale nelle popolazioni a rischio
  - 9.2.3. Terapia farmacologica per il trattamento delle infezioni sessualmente trasmissibili (IST)
  - 9.2.4. Profilassi post-esposizione (PEP) all'HIV e ad altre ITS
- 9.3. Ipertensione gestazionale
  - 9.3.1. Classificazione e diagnosi dell'ipertensione gestazionale
  - 9.3.2. Farmacologia dei farmaci utilizzati nella gestione dell'ipertensione gestazionale
  - 9.3.3. Monitoraggio e controllo della pressione sanguigna nelle donne in gravidanza
  - 9.3.4. Gestione farmacologica dell'ipertensione gestazionale lieve e severa
- 9.4. Tromboembolia venosa
  - 9.4.1. Classificazione e diagnosi del tromboembolismo venoso
  - 9.4.2. Farmacologia degli anticoagulanti utilizzati nel trattamento della TEV
  - 9.4.3. Uso di anticoagulanti parenterali e orali nella gestione della TEV
  - 9.4.4. Profilassi TEV in pazienti ricoverati e chirurgici
- 9.5. Cistite acuta non complicata
  - 9.5.1. Classificazione e diagnosi della cistite acuta
  - 9.5.2. Farmacologia degli antibiotici utilizzati nel trattamento della cistite acuta
  - 9.5.3. Uso di farmaci analgesici nel sollievo dal dolore nella cistite acuta
  - 9.5.4. Alternative agli antibiotici nel trattamento della cistite acuta

- 9.6. Infezioni del tratto urinario
  - 9.6.1. Classificazione e diagnosi delle infezioni del tratto urinario
  - 9.6.2. Farmacologia degli antibiotici utilizzati nel trattamento delle UTI
  - 9.6.3. Uso di farmaci analgesici per alleviare il dolore nelle UTI
  - 9.6.4. Trattamento delle infezioni urinarie complicate e ricorrenti
- 9.7. Principi di farmacocinetica e farmacodinamica applicati ai farmaci ginecologici
  - 9.7.1. Principi di assorbimento
  - 9.7.2. Principi del metabolismo
  - 9.7.3. Principi di escrezione
  - 9.7.4. Interazioni farmacologiche rilevanti nell'area della Ginecologia
- 9.8. Farmacologia dei farmaci utilizzati nel sistema genito-urinario
  - 9.8.1. Farmaci utilizzati nel trattamento delle infezioni del tratto urinario (UTI)
  - 9.8.2. Farmaci per il trattamento della disfunzione erettile e altri disturbi di natura sessuale
  - 9.8.3. Farmacoterapia nella gestione dell'iperplasia prostatica benigna (IPB)
  - 9.8.4. Farmaci per la gestione di disturbi renali, come nefrite e insufficienza renale cronica
- 9.9. Farmacologia in ostetricia
  - 9.9.1. Farmacologia degli integratori prenatali e micronutrienti utilizzati in gravidanza
  - 9.9.2. Farmaci utilizzati nel trattamento della nausea e del vomito della gravidanza
  - 9.9.3. Farmaci per la gestione di disturbi ipertensivi in gravidanza (pre-eclampsia ed eclampsia)
  - 9.9.4. Uso di farmaci nella prevenzione e nel trattamento delle infezioni durante la gravidanza
- 9.10. Fisiopatologia dei disturbi mestruali
  - 9.10.1. Disturbi del sanguinamento mestruale: menorragia, metrorragia e ipomenorrea
  - 9.10.2. Sindrome premestruale (PMS) e disturbo disforico premestruale (PMDD)
  - 9.10.3. Endometriosi: meccanismi patologici e manifestazioni cliniche
  - 9.10.4. Sindrome dell'ovaio policistico (PCOS): caratteristiche e conseguenze

## Modulo 10. Farmacologia in Medicina d'Urgenza Oncoematologica

- 10.1. Tromboembolia venosa nel paziente onco-ematologico
  - 10.1.1. Epidemiologia e fattori di rischio TEV nei pazienti onco-ematologici
  - 10.1.2. Diagnosi e classificazione del tromboembolismo venoso in pazienti affetti da tumori ematologici
  - 10.1.3. Farmacologia degli anticoagulanti utilizzati nel trattamento e nella prevenzione della TEV nei pazienti onco-ematologici.
  - 10.1.4. Uso di trombolitici in casi gravi di TEV in pazienti onco-ematologici
- 10.2. Sindrome da lisi tumorale
  - 10.2.1. Classificazione e diagnosi della Sindrome di Lisi Tumorale
  - 10.2.2. Uso di allopurinolo e rasburicase nella prevenzione e gestione dell'iperuricemia nella SLT
  - 10.2.3. Trattamento delle alterazioni elettrolitiche nella Sindrome di Lisi Tumorale
  - 10.2.4. Gestione farmacologica dell'iperkaliemia in pazienti con SLT
- 10.3. Ipercalcemia tumorale
  - 10.3.1. Meccanismi di azione dei tumori per provocare Ipercalcemia
  - 10.3.2. Tipi di tumori associati con Ipercalcemia
  - 10.3.3. Diagnosi e classificazione dell'Ipercalcemia tumorale
  - 10.3.4. Valutazione del rischio e fattori prognostici in pazienti con Ipercalcemia tumorale
- 10.4. Neutropenia febbrile
  - 10.4.1. Meccanismi di azione dei tumori per provocare Ipercalcemia
  - 10.4.2. Tipi di tumori associati con Ipercalcemia
  - 10.4.3. Diagnosi e classificazione dell'Ipercalcemia tumorale
  - 10.4.4. Valutazione del rischio e fattori prognostici in pazienti con Ipercalcemia tumorale
- 10.5. Anemia falciforme
  - 10.5.1. Genetica ed eredità dell'anemia falciforme
  - 10.5.2. Diagnosi e classificazione dell'anemia falciforme
  - 10.5.3. Farmacologia dei farmaci utilizzati nel trattamento e nella gestione dell'Anemia Falciforme
  - 10.5.4. Uso di idrossiurea nel trattamento e nella prevenzione delle crisi vaso-occlusive





- 10.6. Meccanismi di sviluppo e progressione delle malattie onco-ematologiche
  - 10.6.1. Genetica e biologia molecolare delle cellule ematopoietiche normali e tumorali
  - 10.6.2. Meccanismi di trasformazione maligna in cellule ematopoietiche
  - 10.6.3. Ruolo delle mutazioni genetiche nell'oncogenesi ematologica
  - 10.6.4. Microambiente tumorale e la sua influenza sulla progressione delle malattie onco-ematologiche
- 10.7. Farmacologia dei farmaci utilizzati in Medicina d'Urgenza Onco-ematologica
  - 10.7.1. Farmacologia dei farmaci utilizzati nella stabilizzazione e supporto vitale nei pazienti onco-ematologici
  - 10.7.2. Gestione farmacologica delle complicanze ematologiche acute, come anemia grave e trombocitopenia
  - 10.7.3. Farmacoterapia in casi di neutropenia febbrile in pazienti con tumori del sangue
  - 10.7.4. Uso di farmaci per il controllo del dolore acuto in pazienti onco-ematologici
- 10.8. Trattamento della neutropenia febbrile
  - 10.8.1. Eziologia e fattori di rischio della neutropenia febbrile nei pazienti oncologici ed ematologici
  - 10.8.2. Diagnosi e classificazione della neutropenia febbrile
  - 10.8.3. Farmacologia degli antibiotici utilizzati nel trattamento empirico della neutropenia febbrile
  - 10.8.4. Uso di fattori stimolanti delle colonie (G-CSF) nella gestione della neutropenia febbrile
- 10.9. Trattamento della sindrome da lisi tumorale
  - 10.9.1. Fattori di rischio e previsione del rischio di sviluppare Sindrome da Lisi Tumorale
  - 10.9.2. Diagnosi e classificazione della Sindrome da Lisi Tumorale
  - 10.9.3. Farmacologia dei farmaci utilizzati nella profilassi e nel trattamento della Sindrome da Lisi Tumorale
  - 10.9.4. Uso di allopurinolo e rasburicase nella prevenzione e gestione dell'iperuricemia nella SLT
- 10.10. Medicina d'Urgenza per Leucemie e Linfomi
  - 10.10.1. Medicina d'Urgenza Onco-ematologica
  - 10.10.2. Medicina d'Urgenza per le Leucemie Acute
  - 10.10.3. Farmacologia dei trattamenti di induzione e consolidamento in Leucemie acute
  - 10.10.4. Trattamento delle complicanze infettive in pazienti con Leucemie e Linfomi

06

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli studenti imparano meglio, in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

*Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionista farmaceutico.

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. I farmacisti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*Il farmacista imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 115.000 farmacisti di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati da studenti specialisti che insegneranno nel corso, appositamente per esso, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche e procedure in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche farmaceutiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

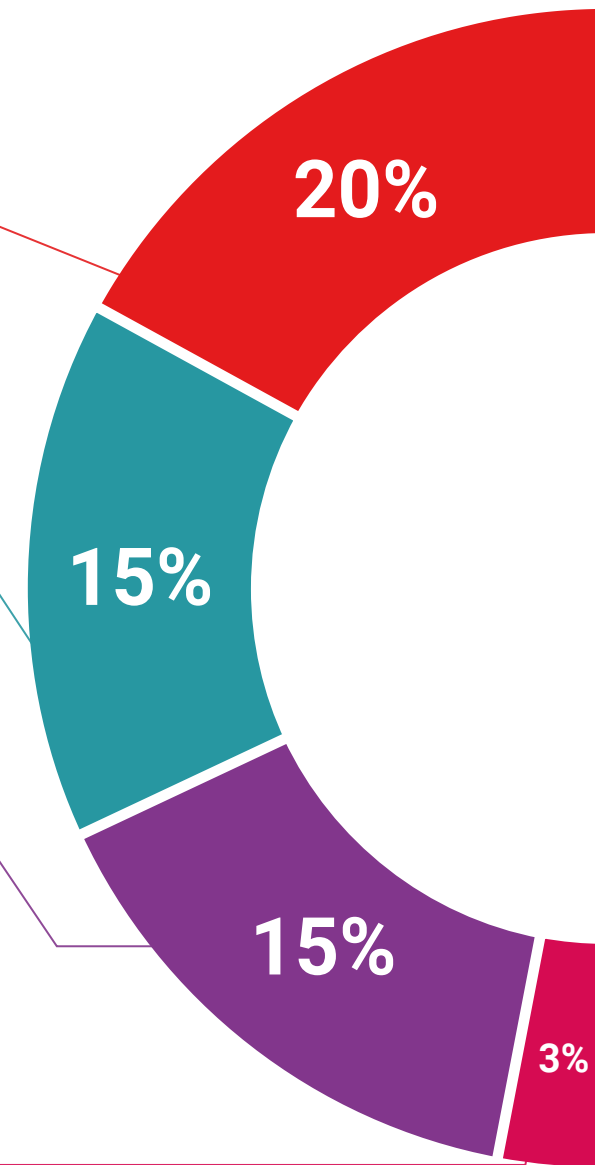
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo sistema di specializzazione unico per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

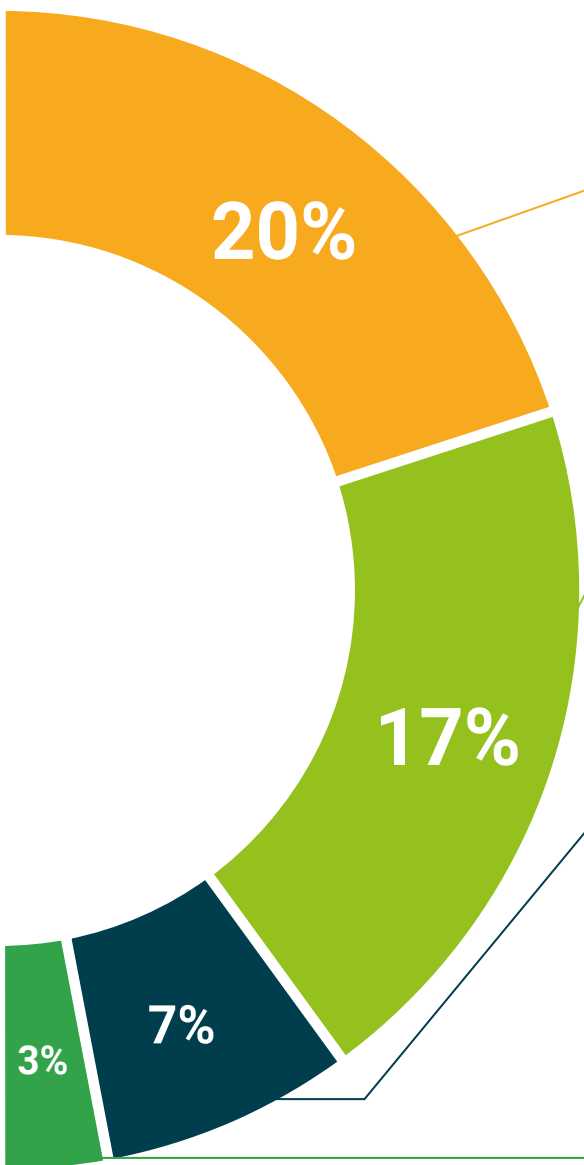


#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.







#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, ti presenteremo il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 07 Titolo

Il Master Privato in Farmacia Ospedaliera garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

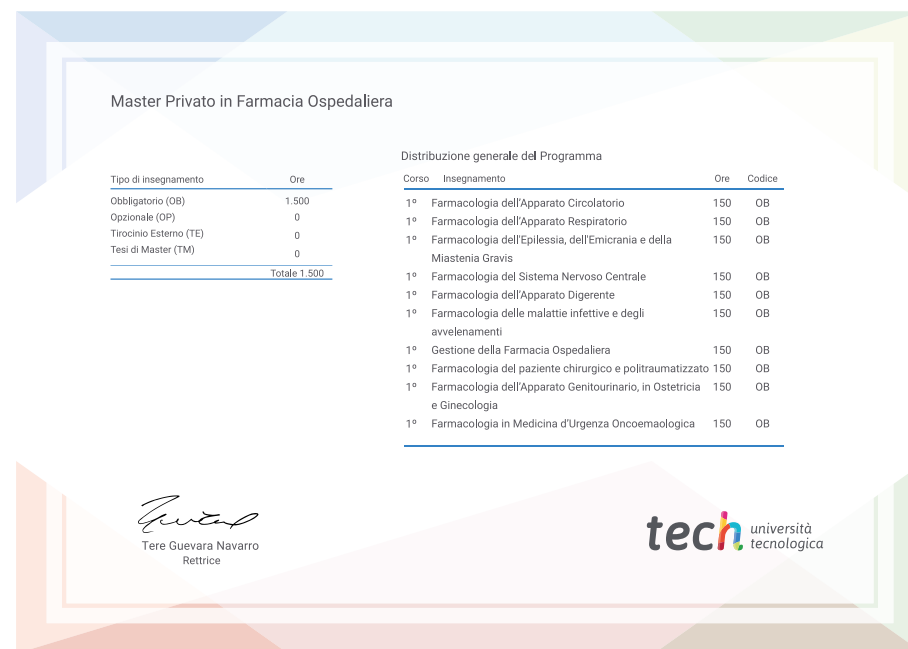
Questo **Master Privato in Farmacia Ospedaliera** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Farmacia Ospedaliera**

N° Ore Ufficiali: **1.500 o.**



\*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingu

**tech** università  
tecnologica

**Master Privato**

Farmacia Ospedaliera

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Master Privato

Farmacia Ospedaliera